



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE 415 DEL 21/11/2007

Sessione Ordinaria Seduta: pubblica/segreta

OGGETTO: PROPOSTA DI INIZIATIVA CONSILIARE AVENTE AD OGGETTO:
"I RAPPORTI TRA AMAP S.P.A. E ATO 1 PALERMO"

IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemilasette il giorno Ventuno del mese di novembre alle ore 21.20, nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. S.re Lentini-Presidente con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Damiano Li Vecchi

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
1) AGNELLO	Manfredi	p	26) MATTALIANO	Cesare	p	
2) ALOTTA	Salvatore	p	27) MICELI	Maurizio	p	
3) BONFANTI	Gaspere	p	28) MILAZZO	Giuseppe	p	
4) BOTTIGLIERI	Orazio	a	29) MINEO	Rosario	a	
5) CAMPAGNA	Alberto	a	30) MIRABILE	Salvatore	p	
6) CARONIA	Maria Anna	p	31) MONASTRA	Antonella	p	
7) CUSUMANO	Giulio	a	32) MOSCHETTI	Nunzio	p	
8) DI FRANCO	Luigi	p	33) MUNAFO'	Giovanna	p	
9) DI GAETANO	Vincenzo	p	34) OLIVERI	Sandro	p	
10) DRAGO	Sebastiano	a	35) ORLANDO	Francesco	p	
11) FARAONE	Davide	p	36) ORLANDO	Salvatore	p	
12) FERRANDELLI	Fabrizio	p	37) PALMA	Onofrio	p	
13) FICARRA	Elio	p	38) PELLEGRINO	Maurizio	p	
14) FILORAMO *	Rosario	p	39) PIANPIANO	Leopoldo	p	
15) FRACCONE	Filippo	p	40) RIBAUDO	Angelo	p	
16) FRAGALA'	Vincenzo	a	41) RIBAUDO	Doriana	a	
17) FURCERI	Salvatore	a	42) RUSSO	Girolamo	p	
18) GENNARO	Giusto	a	43) SANTORO	Stefano	a	
19) GENOVA	Agostino	p	44) SCAVONE	Aurelio	p	
20) GRECO	Giovanni	p	45) SIRAGUSA	Alessandra	p	
21) INZERILLO	Gerlando	p	46) SPALLITTA	Nadia	p	
22) ITALIANO	Salvatore	p	47) TAMAJO	Edmondo	p	
23) LENTINI	Salvatore	p	48) TANTILLO	Giulio	p	
24) LODATO	Patrizio	p	49) TERMINELLI	Antonino	a	
25) LOMBARDO	Giovanni	p	50) TRAPANI	Ivan	a	
				TOTALE n.	38	12

SEDUTA DEL 21/11/2007 ORE 21,20

Presiede: Cons. Lentini Salvatore – Vice Presidente
Assiste: Dott. Lj Vecchi Damiano – Segretario Generale

Scrutatori: Mattaliano – Miceli – Piampiano

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Agnello – Alotta – Bonfanti – Caronia – Di Franco – Di Gaetano – Faraone – Ferrandelli – Ficarra – Filoramo – Fraccone – Genova – Greco – Inzerillo – Italiano – Lentini – Lodato – Lombardo – Mattaliano – Miceli – Milazzo – Mirabile – Monastra – Moschetti – Munafò – Oliveri – Orlando F. – Orlando S. – Palma – Pellegrino – Piampiano – Ribauda A. – Russo – Scavone – Siragusa – Spallitta – Tamajo – Tantillo (presenti n° 38),

Si passa alla trattazione del punto 43) dell'O.d.G. avente per oggetto: “Proposta di iniziativa consiliare avente ad oggetto: “Rapporti tra AMAP S.p.A. e ATO 1 Palermo”;

Il V. Presidente comunica che su detto provvedimento sono stati presentati diversi emendamenti ed ordini del giorno che, singolarmente, verranno discussi e posti in votazione.

1) EMENDAMENTO presentato dalla 3^a Commissione Consiliare

Al 3° considerato dopo le parole “bando di gara” aggiungere: “escludendo nei termini previsti negli atti il territorio del comune di Palermo

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Mattaliano – Miceli - Piampiano, è il seguente:

Presenti	n°38
Votanti	n°38
Votano SI	n°38

L'emendamento è approvato

*

2) EMENDAMENTO presentato dalla 3^a Commissione Consiliare

Cassare punto d) del delibera e sostituire con: “ad ottenere il riconoscimento della titolarità dell'AMAP S.p.A. a concertare con l'ATO 1 Palermo la programmazione e l'organizzazione degli interventi per nuove realizzazioni e per manutenzioni straordinarie da effettuare nella città di Palermo.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Mattaliano – Miceli - Piampiano, è il seguente:

Presenti n°38
Votanti n°38
Votano SI n°38

L'emendamento è approvato

3) EMENDAMENTO presentato dalla 3[^] Commissione Consiliare

Al punto e) del delibera:

- cassare al 2° rigo “con le Organizzazioni Sindacali” e sostituire con “preventiva con il Consiglio comunale”;
- dopo “in materia” sostituire “al Consiglio comunale” con “allo stesso”;
- dopo “determinare” aggiungere “previa concertazione con le Organizzazioni Sindacali”

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Mattaliano – Miceli - Piampiano, è il seguente:

Presenti n°38
Votanti n°38
Votano SI n°38

L'emendamento è approvato

4) EMENDAMENTO presentato dalla 3[^] Commissione Consiliare

Sostituire al punto m) del delibera la data “14/10/2007” con “14/10/2004”

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Mattaliano – Miceli - Piampiano, è il seguente:

Presenti n°38
Votanti n°38
Votano SI n°38

L'emendamento è approvato

5) EMENDAMENTO presentato dalla 3[^] Commissione Consiliare

Sostituire nel delibera il punto o) con il seguente:

o) A riattivare i ricorsi pendenti avanti al T.A.R. Sicilia nell'ipotesi in cui, le richieste contrattuali sopra esposte , non vengano accolte da parte dell'ATO 1 Palermo e/o non si addivenga alla stipula del contratto.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Mattaliano – Miceli - Piampiano, è il seguente:

Presenti n°38
Votanti n°38
Votano SI n°38

L'emendamento è approvato

6) **EMENDAMENTO a firma del Cons. Spallitta ed altri**

Dopo la lettera o) inserire la seguente lettera p)

Lo schema di contratto di servizio da stipularsi tra Autorità d'Ambito e AMAP S.p.A., in persona del Sindaco n.q. e in quanto azionista unico della predetta Società AMAP, deve essere approvato, prima della sottoscrizione, con deliberazione del Consiglio Comunale.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Mattaliano – Miceli - Piampiano, è il seguente:

Presenti n°38
Votanti n°38
Votano SI n°38

L'emendamento è approvato

7) **EMENDAMENTO a firma del Cons. Moschetti ed altri**

Nella parte deliberativa dopo "Il Consiglio Comunale" aggiungere "DELIBERA"

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Mattaliano – Miceli - Piampiano, è il seguente:

Presenti n°38
Votanti n°38
Votano SI n°38

L'emendamento è approvato

8) EMENDAMENTO a firma del Cons. Moschetti ed altri

Nella parte deliberativa dopo “DELIBERA” sostituire la parola “impegna il” con “dare mandato al”

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Mattaliano – Miceli - Piampiano, è il seguente:

Presenti n°38
Votanti n°38
Votano SI n°38

L'emendamento è approvato

1°) Ordine del Giorno a firma del Cons. Spallitta ed altri

Dare mandato ai Consigli di Amministrazione ed agli Amministratori Unici per la revoca di tutti gli incarichi di consulenza esterna conferiti o in corso di conferimento, in relazione alle Società con prevalente o esclusiva partecipazione pubblica comunale e ciò in osservanza alle indicazioni della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo 2006.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Mattaliano – Miceli - Piampiano, è il seguente:

Presenti n°38
Votanti n°35
Votano SI n°12 (Mattaliano-Palma-Alotta-Faraone-Siragusa-Orlando F.-Orlando S.-
Monastra-Ferrandelli-Filoramo-Spallitta-Ribaudò A.)
Votano NO n°23
Astenuti n° 3 (Lentini – Piampiano – Russo)

L'O.d.G. è respinto

2°) Ordine del Giorno a firma del Cons. Siragusa ed altri

Premesso che:

- il presente atto deliberativo nasce da un'assunzione di responsabilità del Consiglio comunale che, attraverso le Commissioni 3[^] e Trasparenza ha condotto un'azione a salvaguardia di AMAP S.p.A. su delega dell'intero Consiglio
- che il Consiglio comunale si è trovato a recuperare una situazione compromessa dalla gestione del Consiglio di Amministrazione di AMAP che si è dimostrata incapace di amministrare la Società in modo adeguato al mercato, in controtendenza rispetto ai modelli

proposti dal altre Società partecipate di altre Città, che gestiscono il servizio idrico producendo notevole attivo

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO

- a procedere con la massima urgenza all'azzeramento dell'attuale Consiglio di Amministrazione di AMAP S.p.A. e alla sostituzione con manager all'altezza del compito.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Mattaliano – Miceli - Piampiano, è il seguente:

Presenti	n°38	
Votanti	n°36	
Votano SI	n°12	(Mattaliano-Palma-Alotta-Faraone-Siragusa-Orlando F.-Orlando S.- Monastra-Ferrandelli-Filoramo-Spallitta-Ribaudò A.)
Votano NO	n°24	
Astenuti	n° 2	(Lentini-Munafò)

L'O.d.G. è respinto

Il V. Presidente pone in votazione l'intero atto deliberativo, risultante dagli emendamenti approvati, il cui testo si trascrive:

PREMESSO che:

- La Legge 36/94 "Disposizioni in materia di risorse idriche" (detta legge Galli) prevede una generale riorganizzazione dei servizi idrici in Italia puntando ad una riforma strutturale basata su:
 - 1) creazione del servizio idrico integrato (S.I.I.), che rappresenta l'insieme dei servizi pubblici di captazione e distribuzione dell'acqua potabile, di raccolta e convogliamento delle acque reflue e della loro depurazione;
 - 2) passaggio del territorio di riferimento per la gestione del servizio idrico dall'ambito comunale a quello comprensoriale che viene denominato ATO (Ambito Territoriale Ottimale);
 - 3) suddivisione della gestione del servizio tra titolarità o funzione pubblica, di competenza dell'Autorità di Ambito (AATO) e gestione vera e propria, intesa come funzione imprenditoriale, attribuita ad un'azienda di servizi (Gestore);
- Ai sensi degli art. 8 e 9 della legge n° 36/94 gli ATO sono delimitati ed istituiti dalle Amministrazioni Regionali, sulla base delle unità o sub-unità di bacino idrografiche e le loro dimensioni devono essere sufficientemente ampie per consentire la realizzazione di economie di scala tali da permettere una gestione più efficiente e razionale.
- In Sicilia la legge Galli è stata recepita con della L. R. n°10 del 27 Aprile 1999, demandando a successivi decreti regionali la piena attuazione della stessa.
- Con decreto del Presidente della Regione Sicilia del 16 maggio 2000 (n. 114/gr. IVS.G) e con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 16 /ser 2" S.G. del 29 gennaio 2002 in Sicilia sono stati individuati n° 9 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), tra i quali l'ATO 1 Palermo;
- Con decreto del Presidente della Regione n° 209 del 07 agosto 2001, sono state definite le modalità di costituzione degli ATO;

- I Sindaci ed il Presidente della Provincia di Palermo nella conferenza del 2 luglio 2002 hanno sottoscritto la convenzione di cooperazione che regola i rapporti tra gli Enti Locali ricadenti nello stesso ambito.

CONSIDERATO CHE

la conferenza dei Sindaci e del Presidente della Provincia di Palermo, con deliberazione n° 2/ATO del 16/9/2002, ha stabilito di scegliere quale forma di gestione del S.I.I. dell'Ambito Territoriale Ottimale n°1 Palermo, la concessione a terzi mediante gara pubblica; con decreto n°1205 del 16/08/2005 del Commissario delegato per l'emergenza idrica, il Prof. Ing. Mario Rosario Mazzola viene nominato Commissario ad Acta dell'ATO 1 Palermo con il compito di provvedere, in via sostitutiva della Conferenza dei Sindaci e del Presidente della Provincia di Palermo, al compimento delle procedure per l'affidamento del S.I.I.;

con deliberazione n 1 del 28/12/05 del Commissario ad Acta, prof. Ing. R. Mazzola, sono stati approvati il Piano d'Ambito con relativo Addendum, la Convenzione di gestione, il Disciplinare Tecnico e lo Schema di Contratto di Servizio fra ATO 1 Palermo ed AMAP s.p.a.;

con deliberazione n 2 del 28/12/05 del Commissario ad Acta, prof. Ing. R. Mazzola è stato scelto il sistema di affidamento con gara ad evidenza pubblica con approvazione del relativo bando di gara escludendo, nei termini previsti negli atti di gara, il territorio del Comune di Palermo;

la commissione di gara presieduta dal Dott. Pier Luigi Vigna, ha deliberato in data 30/08/2006 l'aggiudicazione provvisoria della gara all'Associazione Temporanea di Imprese, costituita da: Società Azionaria per la condotta di Acque Potabili s.p.a. (SAP s.p.a.) quale capogruppo mandataria dell'A.T.I. e mandanti la Società Genova Acque S.p.A., la Società Metropolitana Acque Torino s.p.a. (SMAT), la Società Giovanni Putignano e Figli s.r.l. di Noci, la Società Edil Putignano s.r.l. di Noci, la Società Galva s.p.a. di Pomezia, la ConsCoop di Forlì, lo Studio Applicazioni Idrauliche (Studio SAI) di Palermo e la DESA s.r.l. Società di ingegneria di Torino.

la Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 05/07/2006, prende atto della richiesta di rinvio formulata dal Comune di Palermo per potere formalizzare una proposta di accordo volta al riconoscimento, in sede stragiudiziale, del diritto di AMAP SPA, comunque radicato sulla vigente normativa in materia (in particolare sull'art. 113, comma 15 bis del TUOEL), di continuare a gestire il S.I.I. nel territorio del Comune di Palermo fino alla naturale scadenza del contratto di servizio fissata al 19/10/2021.

la Conferenza dei Sindaci nella seduta del 20/7/2006, in riferimento all'istanza avanzata dal Comune di Palermo, volta al riconoscimento, in sede stragiudiziale, del diritto di AMAP s.p.a., ha approvato l'atto di indirizzo, previa verifica tecnica ed economica, seguendo il principio di identificare la soluzione economicamente più vantaggiosa per gli utenti a prolungare l'affidamento della gestione ad AMAP s.p.a. Successivamente, la conferenza dei Sindaci, nella seduta del 23/11/2006, ha preso in esame ed approvato la bozza del "Contratto di Servizio fra Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n°1 PA ed AMAP s.p.a., e definizioni delle interferenze con le attività del soggetto aggiudicatario dell'affidamento del S.I.I. nella Autorità ATO 1 Palermo."

la salvaguardia fino al 2021, della gestione AMAP s.p.a., deve essere intesa piena e con la possibilità da parte dell'AMAP di potere operare in condizione di equilibrio economico e finanziario.

secondo la bozza predisposta dall'A.T.O. 1 Palermo, peggiorativa per AMAP s.p.a. rispetto a quanto stabilito dal Commissario straordinario spetterà all'AMAP s.p.a. una quota di fatturato relativa a:

1. Costi operativi connessi alla gestione del S.I.I. nel Comune di Palermo come identificati in una tabella, **contenente dati simulativi ed approssimati**, allegata al documento denominato "Addendum".
2. Costi di ammortamento degli investimenti e remunerazione del capitale per la manutenzione straordinaria degli impianti.
3. Rimborso delle rate di mutui accesi per il finanziamento degli investimenti già realizzati.

il volume di investimenti previsti nel piano d'ambito nei primi cinque anni per la città di Palermo, così come dai documenti approvati, risulta superiore all'ammontare proposto dal nuovo gestore, e quindi tale riduzione risulta essere per la città di Palermo fortemente penalizzante.

in relazione della determinazione della tariffa dell'acqua all'ingrosso, all'interno dell'ATO sono stati individuati sia nel Piano d'Ambito che nel successivo Addendum, tre diversi fornitori di acqua all'ingrosso SICILIACQUE s.p.a.; SORGENTI PRESIDIANA s.r.l. ed AMAP s.p.a. ognuno per le proprie competenze per l'approvvigionamento nei relativi Comuni;

risulta una diversa tariffa per l'acqua all'ingrosso nel medesimo ambito territoriale a seconda del gestore-fornitore;

il prezzo d'acquisto dei quantitativi di acqua all'ingrosso, per i tre diversi fornitori è stato individuato nel Piano d'Ambito e nell'Addendum;

il costo dell'acqua che verrà fornita dai tre fornitori è differente l'uno dall'altro e precisamente : per SICILIACQUE il costo è di 0,568 €/m³ per qualunque quantitativo di acqua fornito, per Sorgenti PRESIDIANA è di 0,42 €/m³ con lieve riduzione nel caso di aumento dei volumi richiesti, per AMAP s.p.a. è di 0,22 €/m³ per i quantitativi di acqua indicati nell'Addendum con previsione di riduzione, negli anni successivi al primo, all'aumentare dei volumi richiesti.

La determinazione della tariffa di acqua all'ingrosso che l'AMAP fornirà al nuovo gestore si basa sulla valutazione dei costi che l'AMAP sostiene per la produzione dell'acqua dalle proprie fonti;

detti costi sono determinati valutando sia i costi direttamente sostenuti per detto servizio che i costi di funzionamento realmente sostenuti dalla società e che incidono indirettamente nella composizione del costo complessivo;

- nell'Addendum, sono riportate diverse valutazioni attribuendo ai costi di funzionamento della struttura un'incidenza pari al 26,5% dei costi diretti, non riconoscendo ulteriori costi sostenuti dalla Società.

- l'Addendum individua pure i volumi rispetto ai quali gli stessi costi vanno ripartiti, assumendo quali volumi quelli che vengono immessi in rete non tenendo conto delle rettifiche e non rappresentando per tanto i volumi netti che la Società AMAP eroga agli utenti;

-che nell'Addendum a Piano d'Ambito si precisa che le analisi riportate sono state elaborate al fine primario di identificare una base realistica per la formulazione dell'offerta e che l'ATO si riserva la facoltà di procedere alla verifica in contraddittorio con l'AMAP prioritariamente alla definizione del contratto di servizio;

presso il TAR Lazio è presente un ricorso relativo all'iter procedurale seguito per arrivare all'aggiudicazione del soggetto gestore del S.I.I. dell'ATO 1 PA:

l'Autorità Garante della Comunicazione e del mercato in data 26/04/2007, ha espresso un giudizio di censura sull'iter procedurale seguito dall'Autorità d'Ambito per arrivare all'aggiudicazione della gestione del S.I.I. all'APS s.p.a.;

l'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con deliberazione n° 259 dell'11/10/2007 ha censurato la gara in questione dando mandato al Responsabile del Procedimento per la valutazione di competenze ai fini del procedimento della gara d'appalto.

***RITENUTA** la competenza del Consiglio Comunale nella materia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, dell'art. 113 - comma 15 bis e dell'art. 194 - comma 1 lettera c) del TUOEL (D. Lgl. N° 267 del 18/08/2000 come recepito nell'OOREL in Sicilia, nonché della deliberazione n° 231 del 08/09/2000 del Consiglio Comunale di Palermo.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Dare mandato al Sindaco nella qualità, ed in quanto azionista unico dell'AMAP S. p. A. a sottoscrivere il Contratto di Servizio tra l'Autorità d'Ambito della ATO 1 Palermo e l'AMAP s.p.a. solo a seguito di verifica e di accettazione dell'Autorità d'Ambito dell'ATO 1 Palermo *delle seguenti imprescindibili condizioni che nel complesso costituiscono la salvaguardia economica, finanziaria e gestionale dell' AMAP per il periodo di salvaguardia (19/10/2021) nella gestione del S.I.I. nel territorio della città di Palermo:*

- a).** A consolidare la posizione giuridica di AMAP s.p.a., radicata, comunque, sulla richiamata normativa in materia di cui all'art. 113 comma 15 bis del TUOEL, astenendosi dal procedere ad ipotesi di alienazione di azioni, fusioni societarie, cessioni di rami d'Azienda;
- b).** A procedere ad una verifica da effettuarsi nel corso del primo triennio dalla stipula del Contratto al fine di valutare eventuali possibilità di gestione dei servizi da parte di AMAP per conto del gestore del S.I.I. dell'ATO 1 Palermo;
- c).** A concertare ed a individuare con l'Autorità d'Ambito ATO 1 Palermo gli investimenti da effettuare nella città di Palermo per nuove realizzazioni e per le manutenzioni straordinarie che interessano il SII;
- d).** Ad ottenere il riconoscimento della titolarità dell'AMAP s.p.a., a concertare con l'ATO 1 Palermo la programmazione e l'organizzazione degli interventi per nuove realizzazioni e per manutenzioni straordinarie da effettuare nella città di Palermo;
- e).** A sottoporre gli esiti della verifica di cui al punto "b" e le risultanze dei punti "a", "c" e "d" ad informativa preventiva con il Consiglio comunale ed inviare ogni proposta in materia allo

stesso che si dovrà determinare previa concertazione con le Organizzazioni Sindacali sulle scelte strategiche da adottare, anche con riferimento al punto “a”;

f). A verificare che ad AMAP s.p.a. venga riconosciuta dall'ATO 1 Palermo una quota di tariffa idonea a coprire, così come previsto nello schema di contratto di servizio allegato agli atti di gara ed approvato dal Commissario ad Acta, tutti i costi operativi della società come riportati nei bilanci di esercizio della medesima e con il riconoscimento delle altre componenti tariffarie previste nel D.M. 1 agosto 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

g). Ad avviare la verifica, in contraddittorio con AMAP s.p.a., con la quale l'ATO (cfr pag. 4 dell'addendum al PdA) si riserva la facoltà di rideterminare i calcoli, per lo sviluppo del sistema tariffario da riconoscere ad AMAP s.p.a., alle condizioni di cui alla precedente lettera “f”, sia per il corrispettivo relativo al S.I.I. della città di Palermo che per il corrispettivo della vendita dell'acqua all'ingrosso;

h). Ad adeguare la tariffa di vendita dell'acqua all'ingrosso dell'AMAP s.p.a. tenendo conto dell'evoluzione dei costi in contraddittorio con l'ATO 1 Palermo, salvaguardando l'equilibrio di gestione e la redditività dell'AMAP;

i). A verificare il corrispettivo, da riconoscere ad AMAP s.p.a., di depurazione dei reflui per i Comuni di Villabate, Ficarazzi ed altri facendo riferimento ai criteri adottati per la valutazione della tariffa dell'acqua all'ingrosso;

l). Verificare che l'articolazione delle tariffe d'ambito in relazione alle peculiarità dell'utenza della città di Palermo garantisca una sostenibilità sociale;

m). Che nell'ipotesi in cui la procedura di gara venga annullata sia avviata la procedura di cui alla deliberazione del C.C. n°407 del 14/10/2004 tendente a perseguire l'affidamento diretto (in house) all'AMAP s.p.a. del S.I.I. dell'ATO 1 PA;

n). A garantire l'unità e l'integrità dell'AMAP s.p.a., i suoi livelli occupazionali e professionali, la formazione e lo sviluppo professionale del personale, ed a mettere in atto quanto necessario per salvaguardare il futuro occupazionale dei lavoratori AMAP s.p.a.;

o). A riattivare i ricorsi pendenti avanti al TAR Sicilia, nell'ipotesi in cui, le richieste contrattuali sopraesposte, vengano accolte da parte dell'ATO 1 Palermo e/o non si addivenga alla stipula del contratto.

p) Lo schema di contratto di servizio da stipularsi tra Autorità d'Ambito e AMAP S.p.A., in persona del Sindaco n.q. e in quanto azionista unico della predetta Società AMAP, deve essere approvato, prima della sottoscrizione, con deliberazione del Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art.1 della L.R. 48/1991, successivamente sostituito dall'art.12 della L.R. 23 dicembre 2000, n.30.

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi, risultante dagli emendamenti approvati, è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, dai consiglieri presenti di cui al frontespizio, con il seguente risultato:

Presenti n° 38
Votanti n° 38
Voti favorevoli n° 38

DELIBERA

La proposta di deliberazione risultante dagli emendamenti approvati, riguardante l'oggetto, è approvata e fatta propria.

Il V. Presidente propone di dare al presente atto IMMEDIATA ESECUZIONE

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal V. Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Mattaliano – Miceli – Piampiano, è il seguente:

Presenti n° 38
Votanti n° 38
Voti favorevoli n° 38

L'Immediata Esecuzione è approvata



COMUNE DI PALERMO

SETTORE RISORSE IMMOBILIARI E MOBILIARI
SERVIZIO SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

(Costituita da n° fogli, oltre il presente, e da n° allegati)

OGGETTO: Proposta di iniziativa consiliare avente ad oggetto: "Rapporti tra AMAP S.p.A. e ATO 1 Palermo".

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE/ IL FUNZIONARIO

Proposta di iniziativa consiliare
Li.....

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 1 L.R. n. 48/91 e successive modifiche L.R. 30/2000)

- VISTO: si esprime parere favorevole
 VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO: IL DIRIGENTE DI SETTORE

.....
.....
DATA 16.11.07

DATA.....

VISTO:

IL PRESIDENTE DEL C.C.
[Signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 1 L.R. n°48/91 e successive modifiche L.R.30/2000)

- VISTO: si esprime parere favorevole
 VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dr. Salvatore Marino)

DATA.....

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° 15 del 25/11/2007

IL PRESIDENTE del C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

La III[^] Commissione Consiliare permanente e la Commissione speciale Trasparenza e Garanzia sottopongono al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che:

- La Legge 36/94 "Disposizioni in materia di risorse idriche" (detta legge Galli) prevede una generale riorganizzazione dei servizi idrici in Italia puntando ad una riforma strutturale basata su:
 - 1) creazione del servizio idrico integrato (S.I.I.), che rappresenta l'insieme dei servizi pubblici di captazione e distribuzione dell'acqua potabile, di raccolta e convogliamento delle acque reflue e della loro depurazione;
 - 2) passaggio del territorio di riferimento per la gestione del servizio idrico dall'ambito comunale a quello comprensoriale che viene denominato ATO (Ambito Territoriale Ottimale);
 - 3) suddivisione della gestione del servizio tra titolarità o funzione pubblica, di competenza dell'Autorità di Ambito (AATO) e gestione vera e propria, intesa come funzione imprenditoriale, attribuita ad un'azienda di servizi (Gestore);
- ai sensi degli art. 8 e 9 della legge n° 36/94 gli ATO sono delimitati ed istituiti dalle Amministrazioni Regionali, sulla base delle unità o sub-unità di bacino idrografiche e le loro dimensioni devono essere sufficientemente ampie per consentire la realizzazione di economie di scala tali da permettere una gestione più efficiente e razionale;
- in Sicilia la legge Galli è stata recepita con la L. R. n°10 del 27 Aprile 1999, demandando a successivi decreti regionali la piena attuazione della stessa;
- con decreto del Presidente della Regione Sicilia del 16 maggio 2000 (n. 114/gr. IVS.G) e con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 16 /ser 2" S.G. del 29 gennaio 2002 in Sicilia sono stati individuati n° 9 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), tra i quali l'ATO 1 Palermo;
- con decreto del Presidente della Regione n° 209 del 07 agosto 2001, sono state definite le modalità di costituzione degli ATO;
- i Sindaci ed il Presidente della Provincia di Palermo nella conferenza del 2 luglio 2002 hanno sottoscritto la convenzione di cooperazione che regola i rapporti tra gli Enti Locali ricadenti nello stesso ambito.

CONSIDERATO CHE

la conferenza dei Sindaci e del Presidente della Provincia di Palermo, con deliberazione n° 2/ATO del 16/9/2002, ha stabilito di scegliere quale forma di gestione del S.I.I. dell'Ambito Territoriale Ottimale n°1 Palermo, la concessione a terzi mediante gara pubblica;
con decreto n°1205 del 16/08/2005 del Commissario delegato per l'emergenza idrica, il Prof. Ing. Mario Rosario Mazzola viene nominato Commissario ad Acta dell'ATO 1 Palermo con il compito di provvedere, in via sostitutiva della Conferenza dei Sindaci e del Presidente della Provincia di Palermo, al compimento delle procedure per l'affidamento del S.I.I.;

con deliberazione n 1 del 28/12/05 del Commissario ad Acta, prof. Ing. R. Mazzola, sono stati approvati il Piano d'Ambito con relativo Addendum, la Convenzione di gestione, il Disciplinare Tecnico e lo Schema di Contratto di Servizio fra ATO 1 Palermo ed AMAP s.p.a.;

con deliberazione n 2 del 28/12/05 del Commissario ad Acta, prof. Ing. R. Mazzola è stato scelto il sistema di affidamento con gara ad evidenza pubblica con approvazione del relativo bando di gara;

la commissione di gara presieduta dal Dott. Pier Luigi Vigna, ha deliberato in data 30/08/2006 l'aggiudicazione provvisoria della gara all'Associazione Temporanea di Imprese, costituita da: Società Azionaria per la condotta di Acque Potabili s.p.a. (SAP s.p.a.) quale capogruppo mandataria dell'A.T.I. e mandanti la Società Genova Acque S.p.A., la Società Metropolitana Acque Torino s.p.a. (SMAT), la Società Giovanni Putignano e Figli s.r.l. di Noci, la Società Edil Putignano s.r.l. di Noci, la Società Galva s.p.a. di Pomezia, la ConsCoop di Forlì, lo Studio Applicazioni Idrauliche (Studio SAI) di Palermo e la DESA s.r.l. Società di ingegneria di Torino.

la Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 05/07/2006, prende atto della richiesta di rinvio formulata dal Comune di Palermo per potere formalizzare una proposta di accordo volta al riconoscimento, in sede stragiudiziale, del diritto di AMAP SPA, comunque radicato sulla vigente normativa in materia (in particolare sull'art. 113, comma 15 bis del TUOEL), di continuare a gestire il S.I.I. nel territorio del Comune di Palermo fino alla naturale scadenza del contratto di servizio fissata al 19/10/2021.

la Conferenza dei Sindaci nella seduta del 20/7/2006, in riferimento all'istanza avanzata dal Comune di Palermo, volta al riconoscimento, in sede stragiudiziale, del diritto di AMAP s.p.a., ha approvato l'atto di indirizzo, previa verifica tecnica ed economica, seguendo il principio di identificare la soluzione economicamente più vantaggiosa per gli utenti a prolungare l'affidamento della gestione ad AMAP s.p.a. Successivamente, la conferenza dei Sindaci, nella seduta del 23/11/2006, ha preso in esame ed approvato la bozza del "Contratto di Servizio fra Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n°1 PA ed AMAP s.p.a., e definizioni delle interferenze con le attività del soggetto aggiudicatario dell'affidamento del S.I.I. nella Autorità ATO 1 Palermo."

la salvaguardia fino al 2021, della gestione AMAP s.p.a., deve essere intesa piena e con la possibilità da parte dell'AMAP di potere operare in condizione di equilibrio economico e finanziario.

secondo la bozza predisposta dall'A.T.O. 1 Palermo, peggiorativa per AMAP s.p.a. rispetto a quanto stabilito dal Commissario straordinario spetterà all'AMAP s.p.a. una quota di fatturato relativa a:

1. Costi operativi connessi alla gestione del S.I.I. nel Comune di Palermo come identificati in una tabella, **contenente dati simulativi ed approssimati**, allegata al documento denominato "Addendum".
2. Costi di ammortamento degli investimenti e remunerazione del capitale per la manutenzione straordinaria degli impianti.
3. Rimborso delle rate di mutui accesi per il finanziamento degli investimenti già realizzati.

il volume di investimenti previsti nel piano d'ambito nei primi cinque anni per la città di Palermo, così come dai documenti approvati, risulta superiore all'ammontare proposto dal nuovo gestore, e quindi tale riduzione risulta essere per la città di Palermo fortemente penalizzante.

in relazione della determinazione della tariffa dell'acqua all'ingrosso, all'interno dell'ATO sono stati individuati sia nel Piano d'Ambito che nel successivo Addendum, tre diversi fornitori di acqua all'ingrosso SICILIACQUE s.p.a.; SORGENTI PRESIDIANA s.r.l. ed AMAP s.p.a. ognuno per le proprie competenze per l'approvvigionamento nei relativi Comuni;

risulta una diversa tariffa per l'acqua all'ingrosso nel medesimo ambito territoriale a seconda del gestore-fornitore;

il prezzo d'acquisto dei quantitativi di acqua all'ingrosso, per i tre diversi fornitori è stato individuato nel Piano d'Ambito e nell'Addendum;

il costo dell'acqua che verrà fornita dai tre fornitori è differente l'uno dall'altro e precisamente : per SICILIACQUE il costo è di 0,568 €/m³ per qualunque quantitativo di acqua fornito, per Sorgenti PRESIDIANA è di 0,42 €/m³ con lieve riduzione nel caso di aumento dei volumi richiesto, per AMAP s.p.a. è di 0,22 €/m³ per i quantitativi di acqua indicati nell'Addendum con previsione di riduzione, negli anni successivi al primo, all'aumentare dei volumi richiesti.

La determinazione della tariffa di acqua all'ingrosso che l'AMAP fornirà al nuovo gestore si basa sulla valutazione dei costi che l'AMAP sostiene per la produzione dell'acqua dalle proprie fonti;

detti costi sono determinati valutando sia i costi direttamente sostenuti per detto servizio che i costi di funzionamento realmente sostenuti dalla società e che incidono indirettamente nella composizione del costo complessivo;

- nell'Addendum sono riportate diverse valutazioni attribuendo ai costi di funzionamento della struttura un'incidenza pari al 26,5% dei costi diretti, non riconoscendo ulteriori costi sostenuti dalla Società.

- l'Addendum individua pure i volumi rispetto ai quali gli stessi costi vanno ripartiti, assumendo quali volumi quelli che vengono immessi in rete non tenendo conto delle rettifiche e non rappresentando per tanto i volumi netti che la Società AMAP eroga agli utenti;

- che nell'Addendum a Piano d'Ambito si precisa che le analisi riportate sono state elaborate al fine primario di identificare una base realistica per la formulazione dell'offerta e che l'ATO si riserva la facoltà di procedere alla verifica in contraddittorio con l'AMAP prioritariamente alla definizione del contratto di servizio;

presso il TAR Lazio è presente un ricorso relativo all'iter procedurale seguito per arrivare all'aggiudicazione del soggetto gestore del S.I.I. dell'ATO 1 PA;

l'Autorità Garante della Comunicazione e del mercato in data 26/04/2007, ha espresso un giudizio di censura sull'iter procedurale seguito dall'Autorità d'Ambito per arrivare all'aggiudicazione della gestione del S.I.I. all'APS s.p.a.;

l'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con deliberazione n° 259 dell'11/10/2007 ha censurato la gara in questione dando mandato al Responsabile del Procedimento per la valutazione di competenze ai fini del procedimento della gara d'appalto.

RITENUTA la competenza del Consiglio Comunale nella materia, ai sensi dell'art. 42 comma 2, dell'art. 113 - comma 15 bis e dell'art. 194 - comma 1 lettera c) del TUOEL. (D. Lgl. N° 267 del

18.08/2000 come recepito nell'OOREL in Sicilia, nonché della deliberazione n° 231 del 08.09.2000 del Consiglio Comunale di Palermo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

impegna il Sindaco nella qualità, ed in quanto azionista unico dell'AMAP S.p.A. a sottoscrivere il Contratto di Servizio tra l'Autorità d'Ambito della ATO 1 Palermo e l'AMAP s.p.a. solo a seguito di verifica e di accettazione dell'Autorità d'Ambito dell'ATO 1 Palermo *delle seguenti imprescindibili condizioni che nel complesso costituiscono* la salvaguardia economica, finanziaria e gestionale dell'AMAP S.p.A. per il periodo di salvaguardia (19/10/2021) nella gestione del S.I.I. nel territorio della città di Palermo:

- a). a consolidare la posizione giuridica di AMAP S.p.A., radicata, comunque, sulla richiamata normativa in materia di cui all'art. 113 comma 15 bis del TUOEL, astenendosi dal procedere ad ipotesi di alienazione di azioni, fusioni societarie, cessioni di rami d'Azienda;
- b). a procedere ad una verifica da effettuarsi nel corso del primo triennio dalla stipula del Contratto al fine di valutare eventuali possibilità di gestione dei servizi da parte di AMAP per conto del gestore del S.I.I. dell'ATO 1 Palermo;
- c). a concertare ed a individuare con l'Autorità d'Ambito ATO 1 Palermo gli investimenti da effettuare nella città di Palermo per nuove realizzazioni e per le manutenzioni straordinarie che interessano il S.I.I.;
- d). a promuovere iniziative perchè il nuovo gestore del S.I.I. possa concertare con l'AMAP S.p.A. la programmazione degli interventi per nuove realizzazioni, per manutenzioni straordinarie e per l'attuazione degli stessi, da effettuare nella città di Palermo;
- e). a sottoporre gli esiti della verifica di cui al punto "b" e le risultanze dei punti "a", "c" e "d" ad informativa con le Organizzazioni Sindacali ed a inviare ogni proposta in materia al Consiglio Comunale che si dovrà determinare sulle scelte strategiche da adottare, anche con riferimento al punto "a";
- f). a verificare che ad AMAP s.p.a. venga riconosciuta dall'ATO 1 Palermo una quota di tariffa idonea a coprire, così come previsto nello schema di contratto di servizio allegato agli atti di gara ed approvato dal Commissario ad Acta, tutti i costi operativi della società come riportati nei bilanci di esercizio della medesima e con il riconoscimento delle altre componenti tariffarie previste nel D.M. 1 agosto 1996 e successive modifiche ed integrazioni;
- g). ad avviare la verifica, in contraddittorio con AMAP s.p.a., con la quale l'ATO (cfr pag. 4 dell'addendum al PdA) si riserva la facoltà di rideterminare i calcoli, per lo sviluppo del sistema tariffario da riconoscere ad AMAP s.p.a., alle condizioni di cui alla precedente lettera "f", sia per il corrispettivo relativo al S.I.I. della città di Palermo che per il corrispettivo della vendita dell'acqua all'ingrosso;
- h). ad adeguare la tariffa di vendita dell'acqua all'ingrosso dell'AMAP s.p.a. tenendo conto dell'evoluzione dei costi in contraddittorio con l'ATO 1 Palermo, salvaguardando l'equilibrio di gestione e la redditività dell'AMAP;

i). a verificare il corrispettivo, da riconoscere ad AMAP s.p.a., di depurazione per i Comuni di Villabate, Ficarazzi ed altri facendo riferimento ai criteri adottati per la tariffa dell'acqua all'ingrosso;

l). verificare che l'articolazione delle tariffe d'ambito in relazione alle peculiarità della città di Palermo garantisca una sostenibilità sociale;

m). che nell'ipotesi in cui la procedura di gara venga annullata sia avviata la procedura di deliberazione del C.C. n°407 del 14/10/2007 tendente a perseguire l'affidamento dell'AMAP s.p.a. del S.I.I. dell'ATO 1 PA;

n). a garantire l'unità e l'integrità dell'AMAP s.p.a., i suoi livelli occupazionali, la formazione e lo sviluppo professionale del personale, ed a mettere in atto le iniziative per salvaguardare il futuro occupazionale dei lavoratori AMAP s.p.a.;

o). a riattivare i ricorsi pendenti avanti al TAR Sicilia, nell'ipotesi in cui non sia stata stipulata la stipula del contratto con l'ATO 1 Palermo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Lentini

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Ficarra

IL SEGRETARIO GENERALE

Li Vecchi

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

26/11/2007

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data.....per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.....

Trasmessa copia al C.R.C. il	Elenco di trasmissione n.
del	
Ricevuta dal C.R.C. il	
Chiesti chiarimenti con nota n.	del
Inviati chiarimenti richiesti il	nota n. del.....
Ricevuti dal C.R.C. in data	

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ilin seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato.

- senza invio al Co.Re.Co.;
- ed invio al competente Organo regionale di controllo il quale non ne ha pronunciato l'annullamento nei termini previsti dall'art. 78 della L.R. 44/91.

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.....